



COPPA DELLE FIERE – 0-0 nei regolamentari, i Ragazzi escono ai rigori. Fatali gli errori di Coscelli e Di Battista

Rigori = Eliminazione

In 5 contati, la Tenuta chiude a reti bianche i regolamentari. Vecchie Aquile ai quarti.

TENUTA CARRETTA – VECCHIE AQUILE GL. 1 – 2 (d.c.r.)

[Coscelli (parato) – Di Lernia (gol) – Di Battista (parato)]

Buccinasco, 23-04-09 – Alla fine, rimane solo un grande rimpianto: non aver potuto giocarsela alla pari. E' questa la sensazione che avvolge la Tenuta alla fine di un quarto di finale abbordabilissimo se giocato al completo, ma che alla fine si è rivelato una montagna troppo alta da scalare. La Tenuta torna in campo per i quarti di finale della Coppa delle Fiere contro Vecchie Aquile Gloriose, in cerca del pass per la semifinale contro i fantastici Las Palmas di Beretta. Tenuta che deve rinunciare in partenza a Galetti infortunato, e che alla fine si trova a giocare senza Dambra, Bassanesi ed all'ultimo minuto anche Sarti. Lombella e Galetti schierano quindi Coscelli in difesa, Moiraghi e Di Battista sulle fasce e Di Lernia in avanti.

Si inizia a ritmi blandi, ma sono i bianco verdi a dominare il gioco, anche perché gli avversari non giocano a calcio ma a tirare calci al pallone, senza la benché minima strategia. Essendo in cinque, la Tenuta cerca di non alzare troppo il ritmo, ma riesce a rendersi comunque pericolosa con Di Lernia (bravo il portiere avversario) e Moiraghi, che spiazzano il portiere ma manda a lato. Gli avversari si rendono pericolosi una sola volta, con Lombella bravo a respingere da distanza ravvicinata: per il resto, Coscelli & Co. montano un'ottima guardia, concedendo solo tiri da lontano, spesso imprecisi. Nella ripresa la Tenuta continua a gestire la partita, cercando di tenere i ritmi bassi, e così facendo riesce anche a colpire due legni con un Di Lernia ancora vivo e presente. Col passare dei minuti, tuttavia, il centravanti bianco verde cala vertiginosamente e la Tenuta non riesce più a pungerlo, ma anzi rischia di capitolare quando gli avversari colpiscono un incredibile incrocio dei pali soli davanti a Lombella. La Tenuta capisce che è il momento di tirare i remi in barca e traghetta la partita ai rigori, dopo uno 0 a 0 abbastanza strano per una partita di calcio a 5.

Inizia la lotteria, ed inizia male: il per ora infallibile Coscelli angola troppo il tiro e manda la palla sul palo. Gli avversari segnano invece il loro primo rigore con un tiro centrale che Lombella riesce solo a sfiorare. Tocca a Di Lernia, che questa volta tira molto bene sotto la traversa e fa 1 a 1. Serve una parata per riaprire la sfida, e Lombella prontamente esegue intuendo appieno la direzione del tiro e congelando il risultato sull'1 a 1. Terzo e decisivo rigore: Di Battista si fa parare il terzo rigore, mentre Lombella vola alla sua sinistra e guarda tristemente il pallone sbattere contro il palo alla sua destra ed insaccarsi alle sue spalle. Finisce 2 a 1 una partita dominata ma che non si è riuscito a vincere causa mancanza di ricambi, che hanno costretto la Tenuta a non alzare troppo il ritmo per non scoppiare sul finale. Una forte delusione per i bianco verdi, che ora dovranno ripartire dal primaverile, per una seconda parte di stagione ricca di impegni e di vittorie da, almeno, inseguire.

[Edoardo Lombella]



Di Battista, fatale l'errore dal dischetto

LE PAGELLE di Edoardo Lombella

Lombella **6,5**

Partita di ordinaria amministrazione, è chiamato in causa una sola volta in maniera seria, e risponde presente blindando la porta. Para il secondo rigore avversario tenendo viva la speranza. **NON BASTA**

Coscelli **7**

[MIGLIORE IN CAMPO] Guida bene la difesa per 40 minuti, concedendo molto poco alle punte avversarie e cercando anche il gol con un paio di conclusioni dalla lunga distanza. Purtroppo fallisce il suo primo rigore in maglia Tenuta.

NON PIU' INFALLIBILE

Di Battista **6,5**

Si produce in uno sfiancante lavoro di taglia e cuci, facendosi più o meno sempre trovare presente in avanti e in copertura. Anche per lui la macchia del rigore sbagliato.

SACRIFICIO

Moiraghi **6,5**

Non è al meglio ma cerca comunque di far girare il pallone e la squadra dettando i tempi. Ogni tanto eccede virtuosismi, perdendo qualche pallone pericoloso.

IN CRESCITA

Di Lernia **7**

Sappiamo tutti che la sua autonomia non sfiora nemmeno lontanamente i 40' filati. Eppure stasera, giocando con intelligenza e giudizio, riesce a reggere una buona mezz'ora, in cui cerca di produrre buone sponde e tiri pericolosi, che si stampano sul palo o sul portiere. Trova la lucidità di realizzare il suo rigore.

GRAZIE LO STESSO!